

LUISA GALANTINO

# DIRITTO DEL LAVORO

*SEDICESIMA EDIZIONE*

*AGGIORNATA AL 30 GIUGNO 2009*



G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

# INDICE

<i>Prefazione</i>	<i>pag.</i> XIX
-------------------	--------------------

## CAPITOLO PRIMO L'OGGETTO E IL CONTENUTO DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Il lavoro come diritto e come dovere	1
2. Il lavoro subordinato e le altre fattispecie di lavoro	3
3. Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo: orientamenti giurisprudenziali	5
4. Segue: la ricostruzione del concetto di subordinazione alla luce di criteri sussidiari e complementari	6
5. Segue: fattispecie concrete di applicazione degli indici	8
6. Gli ulteriori orientamenti giurisprudenziali: il ricorso alla volontà delle parti	10
7. L'elaborazione dottrinale del concetto di subordinazione. La tesi della pluralità di definizioni del concetto di subordinazione e la tesi della definizione unitaria di subordinazione	12
8. La subordinazione verso l'imprenditore come necessario coordinamento dell'attività di lavoro con quella di tutti coloro che fanno parte dell'organizzazione di impresa per il raggiungimento dello scopo produttivo	14
9. Le modalità di coordinamento della prestazione di lavoro alla luce dell'evoluzione dell'organizzazione produttiva	16
10. Il superamento della nozione tradizionale di subordinazione intesa come soggezione alle direttive dell'imprenditore circa le modalità di esecuzione della prestazione	18
11. La nozione giuridica e la nozione sociologica di subordinazione. La duplice finalità del diritto del lavoro	20
12. Il lavoro parasubordinato. Le collaborazioni coordinate e continuative	21
13. Il lavoro a progetto e le collaborazioni occasionali	24
14. Segue: il regime previdenziale e fiscale	28
15. Il contratto di agenzia	30
16. La struttura del contratto individuale di lavoro subordinato: teorie dottrinali	32
17. Il lavoro subordinato e il lavoro gratuito	35
18. Segue: il lavoro subordinato e il volontariato	37
19. Segue: il lavoro dei religiosi	40

	<i>pag.</i>
20. Il lavoro subordinato ed il lavoro svolto dal familiare	42
21. Il lavoro subordinato e il lavoro svolto dall'associato in partecipazione	45
22. Il lavoro subordinato e il lavoro in società. Cumulabilità della posizione di socio con quella di lavoratore subordinato	47
23. Segue: il socio di società cooperativa di lavoro	49
24. Segue: il rapporto di lavoro subordinato	51
25. Segue: il trattamento retributivo e previdenziale	54
26. Segue: la disciplina comune a tutti i soci lavoratori	56
27. Segue: le cooperative di solidarietà sociale	57
28. La certificazione dei contratti di lavoro	59
29. Segue: la procedura di certificazione	62
30. Segue: l'efficacia della certificazione	62
31. Partizione e natura del diritto del lavoro	64
Bibliografia	66
Mettiamoci alla prova ...	72

## CAPITOLO SECONDO

## LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le fonti del diritto del lavoro	73
2. La legislazione statale e la legislazione regionale	74
3. La giurisprudenza quale fonte di diritto	75
4. La legge e il contratto collettivo	78
5. Le deroghe al principio di favore nei rapporti fra legge e contratto collettivo: limiti legali massimi alla contrattazione collettiva e deroghe contrattuali peggiorative di precetti di legge imperativi	80
6. Gli usi	82
7. Gli usi aziendali	84
8. Le fonti internazionali	84
9. Le convenzioni O.I.L.	86
10. Gli strumenti giuridici comunitari: norme di diritto primario e norme di diritto derivato	87
11. I regolamenti e le decisioni	89
12. Le direttive	90
13. La ricostruzione dell'ordine delle fonti del diritto del lavoro	92
14. Il principio di favore quale criterio ordinatore della gerarchia delle fonti del diritto del lavoro. L'identificazione della fonte più favorevole al lavoratore	93
Bibliografia	95
Mettiamoci alla prova ...	97

### CAPITOLO TERZO

#### L'ASSUNZIONE DEL LAVORATORE

1. L'evoluzione legislativa del sistema del collocamento	98
2. I servizi regionali e provinciali per l'impiego. Le misure di promozione all'inserimento lavorativo	101
3. Le agenzie private di mediazione tra domanda ed offerta di lavoro	102
4. Segue: autorizzazioni particolari e accreditamenti. Obblighi dei soggetti autorizzati o accreditati posti a tutela dei lavoratori. Regime sanzionatorio	106
5. Le procedure per il collocamento e l'incontro fra domanda e offerta di lavoro	108
6. Le modalità di assunzione	110
7. Segue: gli adempimenti successivi da espletare in corso e alla cessazione del rapporto di lavoro	114
8. La natura giuridica dell'atto di avviamento al lavoro e il rifiuto di assunzione	115
9. I divieti di discriminazione nelle assunzioni e gli incentivi alle assunzioni	115
10. Il collocamento dei lavoratori italiani per attività all'estero e il collocamento dei lavoratori extracomunitari	118
11. Il collocamento dei disabili	123
12. Le categorie dei lavoratori da assumere	125
13. La richiesta di avviamento	127
14. Le esclusioni, l'esonero parziale e la compensazione territoriale	131
15. La natura giuridica dell'obbligo di assunzione, il sistema sanzionatorio e il trattamento retributivo-normativo dell'invalido	132
Bibliografia	134
Mettiamoci alla prova ...	138

### CAPITOLO QUARTO

#### IL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

#### IL PATTO DI PROVA E IL TERMINE

1. L'origine contrattuale del rapporto di lavoro	139
2. La formazione del contratto di lavoro. La capacità giuridica e la capacità di agire	141
3. La forma del contratto di lavoro e le clausole da stipularsi per iscritto	144
4. L'invalidità del contratto di lavoro. Le cause e gli effetti dell'annullabilità	146
5. Le cause e gli effetti della nullità	147
6. Gli elementi accidentali del contratto di lavoro. Il patto di prova: natura giuridica e forma	150
7. La durata del periodo di prova e il recesso durante il periodo di prova	152
8. Il contratto di lavoro a termine. Le ipotesi in cui è consentita l'apposizione del termine	155
9. Segue: le ipotesi particolari	159
10. I limiti quantitativi e il diritto di precedenza nell'assunzione	161
11. I divieti di assunzione e le esclusioni dal campo di applicazione della legge	162
12. La forma, la durata e la proroga del contratto di lavoro a termine	164

	<i>pag.</i>
13. La prosecuzione del rapporto dopo la scadenza del termine e la successione di contratti a termine. Le conseguenze dell'illegittima apposizione del termine	166
14. Il trattamento retributivo-normativo del lavoratore a termine e l'estinzione del rapporto a tempo determinato	168
Bibliografia	170
Mettiamoci alla prova ...	173

## CAPITOLO QUINTO

### LA SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO I DECENTRAMENTI PRODUTTIVI E IL LAVORO A DOMICILIO

1. L'originario divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro: l'art. 2127 c.c. e la legge n. 1369 del 1960	174
2. Il progressivo superamento del divieto. La legge n. 196 del 1997 sul lavoro temporaneo	176
3. Il d.lgs. n. 276 del 2003 e la nuova regolamentazione dei fenomeni interpositori. La somministrazione di lavoro a tempo determinato	177
4. I soggetti abilitati alla somministrazione di lavoro	179
5. I limiti alla somministrazione di lavoro a termine	180
6. Il contratto di somministrazione di lavoro	181
7. Il contratto di lavoro subordinato tra somministratore e lavoratore	182
8. Norme speciali per i lavoratori svantaggiati	185
9. Il rapporto fra utilizzatore e prestatore di lavoro	187
10. La somministrazione nulla, in frode alla legge ed irregolare	188
11. Il distacco del lavoratore	190
12. I collegamenti societari	191
13. Gli appalti e gli pseudo-appalti. La responsabilità solidale negli appalti	192
14. Il lavoro a domicilio subordinato e autonomo	194
15. La definizione di lavoratore a domicilio	196
16. I divieti di effettuare lavoro a domicilio	198
17. La disciplina del lavoro a domicilio	199
18. Il telelavoro	201
Bibliografia	202
Mettiamoci alla prova ...	205

## CAPITOLO SESTO

### LA PARITÀ DI TRATTAMENTO NEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Il lavoro minorile e la parità di trattamento retributivo	206
2. Il lavoro femminile: dalla tutela alla parità e all'uguaglianza di opportunità	207
3. Il codice delle pari opportunità	209
4. Gli organi amministrativi preposti alla promozione delle pari opportunità	210

	<i>pag.</i>
5. Le pari opportunità fra uomo e donna nei rapporti economici	213
6. I divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro	214
7. I divieti di discriminazione nello svolgimento del rapporto di lavoro e nel trattamento previdenziale	216
8. Il divieto di licenziamento a causa di matrimonio	218
9. La tutela giudiziaria	219
10. La promozione delle pari opportunità: le azioni positive	222
11. La legittimità costituzionale delle azioni positive di genere	225
12. La tutela della maternità, della paternità e dei figli	227
13. La tutela a favore della lavoratrice madre	228
14. Segue: il congedo di maternità	230
15. Il congedo di paternità, le adozioni e gli affidi	232
16. I congedi parentali, i riposi e permessi	234
17. I permessi ai genitori o ai familiari di portatori di <i>handicap</i>	236
18. I congedi per la malattia del figlio. Le misure a sostegno della flessibilità di orario	238
19. Segue: la tutela della maternità e della paternità in rapporti particolari	240
20. La tutela contro le discriminazioni per razza, origine etnica, convinzioni personali e religiose, <i>handicap</i> , età ed orientamento sessuale	242
21. La parità di trattamento dei lavoratori nell'ambito dell'impresa: orientamenti giurisprudenziali e dottrinali	245
Bibliografia	247
Mettiamoci alla prova ...	250

## CAPITOLO SETTIMO

### LA DURATA DEL LAVORO

1. L'orario di lavoro: le fonti	251
2. La nozione di orario di lavoro, la durata settimanale, il riposo giornaliero e le pause	253
3. Il lavoro notturno	256
4. Deroghe alla disciplina del riposo giornaliero, delle pause e del lavoro notturno	259
5. Le esclusioni dalla disciplina della durata normale e massima settimanale dell'orario di lavoro	261
6. Il lavoro straordinario	262
7. Il riposo settimanale	264
8. Segue: il lavoro domenicale	266
9. Le festività	267
10. Le ferie: la maturazione, la durata, il trattamento economico	269
11. Segue: la determinazione del periodo di godimento delle ferie. L'indennità sostitutiva delle ferie	270
12. Le ferie retribuite a lavoratori chiamati a funzioni presso uffici elettorali. Il congedo matrimoniale	272
13. Il lavoro a tempo parziale: aspetti generali	273

	<i>pag.</i>
14. Segue: la disciplina	277
15. Segue: la trasformazione del rapporto e il trattamento previdenziale	278
16. Il <i>job sharing</i>	281
Bibliografia	282
Mettiamoci alla prova ...	286

## CAPITOLO OTTAVO

LA CLASSIFICAZIONE DEI LAVORATORI:  
CATEGORIE, QUALIFICHE, MANSIONI

1. L'oggetto della prestazione di lavoro. Categorie, qualifiche, mansioni	287
2. Le categorie dei lavoratori: i dirigenti	289
3. Segue: i quadri	291
4. Segue: gli impiegati, gli intermedi, gli operai	292
5. La classificazione contrattuale dei lavoratori. L'inquadramento unico	294
6. Il mutamento delle mansioni del lavoratore. L'assegnazione a mansioni equivalenti	295
7. L'assegnazione a mansioni superiori	297
8. Il divieto di assegnazione a mansioni inferiori o non equivalenti	300
9. Segue: le ipotesi consentite	303
10. Il trasferimento del lavoratore	305
11. Segue: la nozione di trasferimento	307
Bibliografia	308
Mettiamoci alla prova ...	310

## CAPITOLO NONO

## LA RETRIBUZIONE

1. La retribuzione e il principio di corrispettività	311
2. La retribuzione proporzionata e sufficiente	312
3. Le forme di retribuzione: a tempo e a cottimo	315
4. Segue: a provvigione; con partecipazione agli utili o ai prodotti; in natura	317
5. La struttura retributiva	318
6. Il problema dell'assorbibilità dei superminimi	321
7. Gli incentivi di produttività e di redditività	321
8. La nozione di retribuzione	323
9. Il computo quantitativo degli istituti retributivi	325
10. La definizione cosiddetta onnicomprensiva di retribuzione	326
11. La retribuzione imponibile ai fini fiscali e previdenziali	327
12. Segue: i beni, i servizi e i generi in natura; i <i>fringe benefits</i> , le trasferte	330
13. L'adempimento dell'obbligo retributivo	332
14. La retribuzione delle invenzioni dei lavoratori subordinati. Le invenzioni di servizio	333
15. Segue: le invenzioni d'azienda	335

	<i>pag.</i>
16. Segue: le invenzioni occasionali	337
Bibliografia	338
Mettiamoci alla prova ...	340

## CAPITOLO DECIMO

## LA SOSPENSIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. La sospensione del rapporto di lavoro per motivi attinenti all'organizzazione produttiva	341
2. Segue: la Cassa integrazione guadagni ordinaria	343
3. La Cassa integrazione guadagni straordinaria: nozione	345
4. Segue: la disciplina	346
5. Segue: ulteriori aspetti della disciplina dell'istituto	348
6. Gli ammortizzatori sociali in deroga	351
7. La sospensione del rapporto di lavoro per motivi attinenti alla persona del lavoratore: malattia, infortunio, gravidanza, puerperio	352
8. I permessi per cure termali	355
9. Il controllo delle assenze per malattia	357
10. Segue: ulteriori profili interpretativi	361
11. La legge n. 162 del 1990 ed il d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309 relativi ai lavoratori tossicodipendenti	364
12. L'elezione a funzioni pubbliche elettive e a cariche sindacali. La carcerazione preventiva	365
13. I congedi per eventi e cause particolari e i congedi per la formazione	367
14. I permessi per i disabili	369
Bibliografia	369
Mettiamoci alla prova ...	372

## CAPITOLO UNDICESIMO

## L'OBLIGO DI SICUREZZA DEL DATORE DI LAVORO

1. Le fonti: la Costituzione e la competenza concorrente fra Stato e Regioni	373
2. L'art. 2087 c.c.	375
3. La legislazione speciale degli anni cinquanta, la legislazione comunitaria e il t.u. in materia di sicurezza	377
4. L'ambito di applicazione oggettivo delle norme di sicurezza	378
5. L'ambito di applicazione soggettiva	380
6. Contratti d'opera o di appalto	382
7. Segue: gli appalti nell'ambito dei cantieri temporanei e mobili	384
8. Il contrasto al lavoro sommerso e la promozione della sicurezza nei posti di lavoro	385
9. Il contenuto dell'obbligo di sicurezza	387
10. La gestione dell'obbligo di sicurezza: la programmazione procedimentalizzata	389



	<i>pag.</i>
11. Segue: la partecipazione attiva dei lavoratori e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	391
12. I soggetti dell'obbligo di sicurezza: datore di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori	393
13. La delega ad altri soggetti degli adempimenti in materia di prevenzione e l'esonero del datore di lavoro dalla responsabilità penale	395
14. Il medico competente	397
15. Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	398
16. Il rappresentante per la sicurezza	399
17. I soggetti estranei al rapporto di lavoro subordinato coinvolti negli obblighi di sicurezza	400
18. La vigilanza e il coordinamento sul territorio nazionale delle politiche in tema di sicurezza. La diffusione della cultura della legalità e le misure incentivanti	402
19. Le funzioni di polizia amministrativa	404
20. Il procedimento di estinzione delle contravvenzioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro	405
21. La responsabilità penale del datore di lavoro: il verificarsi di mere situazioni di pericolo	407
22. Segue: il verificarsi di eventi lesivi dell'incolumità dei lavoratori	408
23. L'esonero del datore di lavoro dalla responsabilità civile per l'infortunio sul lavoro e la malattia professionale	410
24. L'infortunio <i>in itinere</i>	413
25. La responsabilità civile del datore di lavoro in seguito a condanna penale	414
26. Segue: il danno biologico. Il <i>mobbing</i>	415
Bibliografia	419
Mettiamoci alla prova ...	423

## CAPITOLO DODICESIMO

GLI OBBLIGHI DEL LAVORATORE. IL POTERE DIRETTIVO  
E DISCIPLINARE DEL DATORE DI LAVORO

1. La diligenza e l'obbedienza come contenuto della subordinazione del lavoratore	424
2. L'obbligo di fedeltà: il divieto di concorrenza	427
3. Segue: il divieto di divulgazione di notizie riservate e il divieto di fare uso delle stesse al fine di recare pregiudizio all'impresa	430
4. Il patto di non concorrenza	432
5. Il potere direttivo dell'imprenditore: fondamento, contenuto, limiti	435
6. La libertà di opinione del lavoratore, il divieto di indagini sulle opinioni e il divieto di discriminazioni	436
7. La tutela dei dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro: i dati sensibili	437
8. Segue: i dati non sensibili	442

	<i>pag.</i>
9. I limiti al potere di vigilanza: il controllo diretto ed indiretto dell'attività di lavoro	443
10. Le visite personali di controllo	446
11. Il potere disciplinare dell'imprenditore: fondamento e limiti	448
12. L'esercizio del potere disciplinare: l'obbligo di predeterminazione e di pubblicità del codice disciplinare	449
13. I limiti sostanziali all'irrogazione delle sanzioni	451
14. Requisiti procedurali per l'esercizio del potere disciplinare: la contestazione dell'addebito e il diritto del lavoratore alla difesa	452
15. Segue: l'adozione della sanzione	454
Bibliografia	456
Mettiamoci alla prova ...	459

## CAPITOLO TREDICESIMO

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO  
I LICENZIAMENTI INDIVIDUALI

1. Le ipotesi di estinzione del rapporto di lavoro	460
2. Le dimissioni del lavoratore	462
3. L'obbligo di preavviso	465
4. I licenziamenti individuali. I limiti generali al potere di licenziamento	466
I. I REQUISITI SOSTANZIALI	467
5. Il licenziamento per giusta causa: caratteristiche	467
6. Segue: le ipotesi	471
7. Il licenziamento per giustificato motivo soggettivo	473
8. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo e le scelte imprenditoriali	475
9. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo e le vicende del lavoratore: la sopravvenuta inidoneità fisica e la carcerazione preventiva	477
10. Segue: il superamento del periodo di comporta per malattia e l'eccessiva morbilità	478
II. I REQUISITI FORMALI	481
11. La forma e la procedura di irrogazione del licenziamento	481
12. Il licenziamento disciplinare: la procedura	482
13. Segue: problemi interpretativi	485
III. IL LICENZIAMENTO INTIMATO PER MOTIVI CENSURATI DALL'ORDINAMENTO	486
14. Il licenziamento nullo per motivo illecito determinante, in frode alla legge, della lavoratrice a causa di matrimonio, della lavoratrice madre e del lavoratore in congedo di paternità, del dirigente di r.s.a. e del lavoratore eletto a funzioni pubbliche	486
IV. LE CONSEGUENZE DELLA ILLEGITTIMITÀ DEL LICENZIAMENTO	488
15. La tipologia della illegittimità del licenziamento	488

	<i>pag.</i>
16. L'impugnazione del licenziamento e l'onere della prova	490
17. Il regime di stabilità reale	492
18. Il problema della coercibilità dell'ordine di reintegrazione	495
19. Il risarcimento del danno per il periodo fra il licenziamento e la reintegrazione. La revoca del licenziamento illegittimo	496
20. La stabilità reale: campo di applicazione	499
21. Segue: il concetto di unità produttiva	501
22. Segue: il criterio di computo dei dipendenti	502
23. Segue: l'onere di provare la consistenza numerica del personale dipendente	503
24. Il regime sanzionatorio del licenziamento ingiustificato: la stabilità obbligatoria	505
25. La stabilità obbligatoria: campo di applicazione	506
26. Il licenziamento nullo ed il licenziamento privò dei requisiti di forma nell'ambito applicativo della stabilità obbligatoria	509
27. Segue: il licenziamento disciplinare irrituale intimato nell'area della stabilità obbligatoria. La rinnovazione del licenziamento	510
28. Il regime di recesso <i>ad nutum</i> : i lavoratori ultrasessantenni e il diritto di opzione previsto dalle leggi n. 54 del 1982 e n. 407 del 1990	511
29. I lavoratori domestici, i lavoratori in prova, gli atleti professionisti	514
30. Il licenziamento dei dirigenti: la disciplina legale e contrattuale	515
31. Il licenziamento disciplinare e il recesso <i>ad nutum</i>	517
Bibliografia	519
Mettiamoci alla prova ...	522

## CAPITOLO QUATTORDICESIMO

## I LICENZIAMENTI COLLETTIVI E LA MOBILITÀ

1. I licenziamenti collettivi: la disciplina originaria	523
2. Gli strumenti legislativi intesi a scongiurare il ricorso ai licenziamenti collettivi: la Cassa integrazione guadagni straordinaria, i contratti di solidarietà	526
3. Le procedure di mobilità della legge n. 675 del 1977	528
4. L'intervento del legislatore comunitario: la direttiva n. 75/129/CE e successive modifiche	529
5. Il recepimento della direttiva nell'ordinamento interno: l'art. 25 della legge n. 675 del 1977	531
6. La legge n. 223 del 1991 ed i suoi diversi nuclei normativi: la Cassa integrazione guadagni straordinaria, le procedure di mobilità e di riduzione di personale	532
7. Segue: il significato delle due procedure	534
8. La pluralità di fattispecie di licenziamento collettivo sotto il profilo numerico-temporale-territoriale: il licenziamento preceduto o non da CIGS	535
9. Segue: il licenziamento per cessazione volontaria di attività di impresa o per cessazione conseguente a decisione giudiziale	537
10. Le esclusioni	539
11. L'unicità della fattispecie di licenziamento collettivo sotto il profilo qualita-	

	<i>pag.</i>
tivo o causale. Il licenziamento collettivo e il licenziamento per giustificato motivo oggettivo	540
12. Il controllo giudiziale sulla giustificatezza dei singoli licenziamenti compresi nella riduzione di personale	542
13. Le procedure di mobilità e di licenziamento per riduzione di personale: svolgimento e contenuti	546
14. I criteri di scelta dei lavoratori da mettere in mobilità: i criteri legali	550
15. I divieti di discriminazioni	554
16. Segue: i criteri contrattuali	555
17. Le sanzioni per la mancata osservanza della procedura e dei criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	558
18. Le liste di mobilità	561
19. Gli interventi a favore dei lavoratori in mobilità	562
20. L'indennità di mobilità: durata e misura	564
21. Segue: ulteriori profili dell'istituto	566
22. I trattamenti di disoccupazione	567
Bibliografia	569
Mettiamoci alla prova ...	572

## CAPITOLO QUINDICESIMO

## IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

1. L'indennità di anzianità e il trattamento di fine rapporto	573
2. La retribuzione utile ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto	575
3. Il trattamento di fine rapporto e le ipotesi di sospensione del rapporto di lavoro	577
4. Il sistema di indicizzazione e la natura giuridica del trattamento di fine rapporto	578
5. L'attribuzione del t.f.r. ai fondi pensione	579
6. L'anticipazione del t.f.r.	580
7. Il fondo di garanzia	582
8. Il divieto di introduzione o conservazione di trattamenti di fine lavoro aventi funzione di integrazione o duplicazione del trattamento legale	583
9. Le indennità in caso di morte del lavoratore. L'attribuzione del t.f.r. al coniuge divorziato	584
Bibliografia	586
Mettiamoci alla prova ...	587

## CAPITOLO SEDICESIMO

## I RAPPORTI DI LAVORO SPECIALI

1. I rapporti di lavoro speciali	588
2. L'apprendistato: finalità dell'istituto	592
3. Le nuove tipologie: l'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di	

	<i>pag.</i>
istruzione e formazione e l'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o percorsi di alta formazione	593
4. Segue: l'apprendistato professionalizzante	596
5. L'intreccio delle fonti che disciplinano l'istituto	598
6. Segue: i conseguenti problemi interpretativi	600
7. La disciplina comune alle diverse tipologie del rapporto di apprendistato	603
8. Il contratto di inserimento	605
9. Segue: gli incentivi economici e normativi	608
10. I tirocini formativi	610
11. La formazione continua e permanente del lavoratore	612
12. Segue: gli interventi legislativi in tema di formazione continua	614
13. La penetrazione della formazione nello schema causale del contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e la tutela dinamica della professionalità del lavoratore	616
14. Il lavoro intermittente	618
15. Segue: le due diverse tipologie	620
16. Le prestazioni occasionali di tipo accessorio rese da particolari soggetti	622
17. Il lavoro sportivo: la fattispecie	624
18. Il lavoro domestico	627
19. Il rapporto di lavoro pubblico	631
Bibliografia	631
Mettiamoci alla prova ...	635

## CAPITOLO DICIASSETTESIMO

## LA TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

1. I diritti indisponibili e i diritti derivanti da norme inderogabili	636
2. L'invalidità delle rinunzie e transazioni del lavoratore	639
3. L'impugnazione delle rinunzie e transazioni	640
4. Le rinunzie e le transazioni inoppugnabili. Gli accordi transattivi stipulati dalle organizzazioni sindacali	641
5. Il comportamento concludente del lavoratore	643
6. Le quietanze a saldo	644
7. La prescrizione dei diritti del lavoratore: la prescrizione estintiva	645
8. Segue: la prescrizione presuntiva	647
9. Il momento di decorrenza della prescrizione	647
10. L'impignorabilità, l'insequestrabilità e l'incedibilità dei crediti retributivi	649
11. I privilegi e le altre garanzie dei crediti retributivi	651
12. La tutela dei lavoratori subordinati in caso di insolvenza del datore di lavoro	652
13. I diritti dei lavoratori e il trasferimento d'azienda. La nozione di trasferimento di azienda	655
14. La nozione di ramo d'azienda	658
15. Gli strumenti giuridici comportanti un mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata	661

*pag.*

16. Le procedure sindacali: presupposto di applicabilità, destinatari, contenuto	664
17. Segue: la decorrenza del termine	665
18. Segue: le sanzioni	667
19. Gli effetti del trasferimento e le garanzie dei lavoratori	669
20. Segue	671
21. La tutela amministrativa: le funzioni ispettive	673
Bibliografia	675
Mettiamoci alla prova ...	679